

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0148

Sabato 22.03.2003

UDIENZA ALLA DELEGAZIONE DELL'ISTITUTO MONDIALE DI FENOMENOLOGIA DI HANOVER (STATI UNITI D'AMERICA)

UDIENZA ALLA DELEGAZIONE DELL'ISTITUTO MONDIALE DI FENOMENOLOGIA DI HANOVER (STATI UNITI D'AMERICA)

Pubblichiamo di seguito le parole di saluto che il Santo Padre ha rivolto questa mattina ai membri della Delegazione dell'Istituto Mondiale di Fenomenologia di Hanover (Stati Uniti d'America):

• PAROLE DEL SANTO PADRE

Illustri Professori!

Sono molto lieto di incontrarvi, in occasione della presentazione a Roma del volume *Phenomenology World-Wide. Foundations - Expanding - Dynamics - Life Engagements. A guide for research and study*. Mi congratulo con la Professoressa Anna-Teresa Tymieniecka, valida curatrice dell'opera, e saluto ciascuno dei presenti. A tutti sono grato per la visita e per l'omaggio di questa pubblicazione, per me particolarmente interessante.

Uno degli aspetti peculiari di questo lavoro è di essere "a più voci", frutto cioè della collaborazione di oltre settanta specialisti nei vari campi della ricerca fenomenologica. Questo carattere, per così dire "sinfonico", corrisponde a una delle aspirazioni di Edmund Husserl, padre della fenomenologia. Egli desiderava infatti che si formasse una comunità di ricerca, per affrontare con diversi approcci complementari il grande mondo dell'uomo e della vita.

Ringrazio Dio per aver concesso anche a me di partecipare a questa affascinante impresa, a partire dagli anni degli studi e dell'insegnamento, e anche dopo, nelle successive fasi della mia vita e del mio ministero pastorale.

La fenomenologia è prima di tutto uno stile di pensiero, di relazione intellettuale con la realtà, di cui si vogliono cogliere i tratti essenziali e costitutivi, evitando pregiudizi e schematismi. Vorrei dire che è quasi un atteggiamento di carità intellettuale verso l'uomo e il mondo e, per il credente, verso Dio, principio e fine di tutte le cose. Per superare la crisi di senso, che segna una parte del pensiero moderno, ho voluto insistere nell'Enciclica *Fides et ratio* (cfr n. 83) sull'apertura alla metafisica, e la fenomenologia può offrire a tale apertura un significativo contributo.

Carissimi, nel dirvi nuovamente la mia riconoscenza per la vostra visita e per il dono dell'importante contributo scientifico, auguro ogni bene per le vostre attività e di cuore benedico tutti voi e i vostri cari.

[00433-01.02] [Testo originale: Italiano]
